

# Patente a crediti in edilizia, le regole: via dal 1° ottobre, si parte con 30 punti

*La richiesta della patente a crediti va fatta online all'Ispettorato del Lavoro, ma fino al 31 ottobre si può inviare il modello di autocertificazione via PEC: si parte con una dotazione di 30, si può operare con un minimo di 15 e si può arrivare ad un massimo di 100 al rispetto di determinate condizioni. Sospensione fino a 12 mesi per morte o lesioni gravi.*

di [Matteo Peppucci](#) – 23.09.2024

Arrivano le **regole ufficiali per la [patente a crediti in edilizia](#)**: le nuove disposizioni dettate dall'art.29 del DL 19/2024, che hanno modificato l'art.27 del TU Sicurezza sul Lavoro, si potranno applicare in maniera concreta dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.221 del 20 settembre del **decreto del Ministero del Lavoro n.132 del 18 settembre**.

## Patente a Punti per la sicurezza in Edilizia: norme, funzionamento e obiettivi

A partire dal 1° ottobre 2024, entra in vigore la patente a crediti per il settore edile, un sistema di qualificazione che assegna punteggi alle imprese sulla base della sicurezza sul lavoro. [Tutte le informazioni di dettaglio in questo articolo!](#)

### Ambito di applicazione

Il provvedimento regola la **modalità di richiesta della "patente a crediti"** per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili.

La patente a crediti è infatti un sistema di qualificazione per le imprese edili basato su **un punteggio iniziale di 30 crediti**, con la **possibilità di accumularne fino a 100 nel corso degli anni**.

**Per poter operare, servono almeno 15 crediti.**

**La patente sarà obbligatoria per tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, sia italiani che esteri.** Possono quindi richiedere la patente sia le imprese stabilite in Italia, sia quelle stabilite in un altro Stato membro dell'UE (per le imprese non UE, è necessaria l'autocertificazione del possesso di documenti equivalenti riconosciuti dalla legge italiana).

**Sono esonerati i fornitori di materiali e chi svolge prestazioni di natura intellettuale.**

**La domanda all'Ispettorato nazionale del Lavoro: fino al 31 ottobre autocertificazione via PEC, poi domanda online**

Per ottenere la patente, è necessario presentare una **domanda online all'Ispettorato Nazionale del Lavoro**, fornendo documentazione relativa, tra l'altro, **all'iscrizione alla Camera di Commercio, alla regolarità contributiva (DURC), alla conformità fiscale e alla designazione del responsabile della sicurezza.**

Con circolare n.4/2024, l'Ispettorato nazionale del Lavoro ha poi precisato che, in fase di prima applicazione dell'obbligo del possesso della patente e sin dal 23/9 è comunque possibile **presentare, utilizzando il modello allegato, una autocertificazione/dichiarazione sostitutiva** concernente il **possesso dei requisiti** richiesti dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 81/2008, laddove richiesti dalla normativa vigente.

L'invio della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva **dovrà essere effettuato, tramite PEC**, all'indirizzo **dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it**.

NB - La trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva inviata mediante PEC ha efficacia fino alla data del 31 ottobre 2024 e **vincola l'operatore a presentare la domanda per il rilascio della patente mediante il portale dell'Ispettorato nazionale del lavoro entro la medesima data.**

**A partire dal 1° novembre p.v. non sarà possibile operare in cantiere in forza della trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva a mezzo PEC**, essendo indispensabile aver effettuato la **richiesta di rilascio della patente tramite il portale.**

Il processo, in ogni caso, prevede i seguenti passaggi:

- **accesso al portale:** il soggetto richiedente accede al portale in modalità digitale, utilizzando sistemi di autenticazione che garantiscono l'identità del richiedente (es. SPID, CNS, CIE);
- **compilazione della domanda:** durante la compilazione, il richiedente deve autocertificare il possesso dei requisiti sopra elencati. Alcuni requisiti (come il DURC e la certificazione di regolarità fiscale) devono essere autocertificati, mentre altri (come l'adempimento formativo o il DVR) richiedono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- **patente digitale:** una volta presentata e accettata la domanda, la patente viene rilasciata in **formato digitale** e resa disponibile nel portale con tutte le informazioni aggiornate, tra cui:
  - Dati identificativi del titolare (persona giuridica o lavoratore autonomo).
  - Punteggio di partenza (30 crediti).
  - Aggiornamenti dei crediti (che possono aumentare o diminuire in base alle azioni e alle violazioni del titolare).

La patente ha una **validità continuativa**, ma il punteggio può essere modificato nel tempo.

**La decurtazione dei crediti avviene in caso di violazioni delle normative sulla sicurezza**, mentre i crediti possono essere incrementati attraverso investimenti in sicurezza, adempimenti formativi e certificazioni volontarie.

Le informazioni contenute nella patente sono conservate per tutta la sua validità e per un periodo massimo di **5 anni** in caso di sospensioni o decurtazioni.

### Condizioni per richiedere la patente

I requisiti specifici sono:

1. **Iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;**
2. **Adempimento degli obblighi formativi** per datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori autonomi previsti dal **Decreto legislativo 81/2008** (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro);
3. **Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità;
4. **Possesso del Documento di valutazione dei rischi (DVR)**, ove previsto;
5. **Certificazione di regolarità fiscale**, come previsto dall'art. 17-bis del **D.Lgs. 241/1997**;
6. **Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione**, nei casi previsti dalla normativa vigente.

### Crediti massimi e assegnazione

Al momento del rilascio della patente, vengono attribuiti **30 crediti** iniziali.

Tuttavia, questo punteggio può essere incrementato fino a un massimo di **100 crediti** complessivi.

Queste le condizioni per l'aumento dei crediti:

- **storico aziendale:** fino a **10 crediti** in base agli anni di iscrizione alla Camera di Commercio;
- **manca di decurtazioni:** 1 credito per ogni biennio senza provvedimenti di decurtazione, fino a un massimo di **20 crediti**;
- **investimenti e attività in materia di salute e sicurezza:** fino a **30 crediti** per l'adozione di modelli organizzativi conformi, investimenti nella formazione dei lavoratori, soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza, ecc.;
- **altri criteri:** fino a **10 crediti** aggiuntivi per la formazione e le dimensioni dell'impresa.

### Patente a crediti: meccanismo di sospensione delle attività e di decurtazione dei crediti

**Se il punteggio scende sotto i 15 crediti, l'impresa non può continuare ad operare nei cantieri.**

E' però consentito il completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso di esecuzione, quando i lavori eseguiti sono superiori al 30% del valore del contratto.

### Morte o lesioni gravi: scatta la sospensione fino a 12 mesi

Il decreto prevede sanzioni severe per le imprese che, in caso di **incidenti mortali** o che causano **lesioni permanenti**, siano ritenute responsabili.

In queste circostanze, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro può adottare un **provvedimento cautelare di sospensione** della patente fino a **12 mesi**.

In caso di **morte del lavoratore** o di **inabilità permanente**, se l'**incidente è attribuibile al datore di lavoro o ai suoi delegati almeno per colpa grave**, la **sospensione è obbligatoria**, salvo diversa valutazione adeguatamente motivata dall'Ispettorato.

Se l'infortunio comporta un'inabilità permanente, la sospensione della patente può essere adottata, ma solo se non risultano sufficienti altre misure preventive già previste dal **Decreto legislativo 81/2008** o dal **Codice di procedura penale**.

#### **Trasparenza: chi può accedere al portale delle patenti**

L'accesso al portale per verificare se un'impresa ha ottenuto la **patente a crediti** è regolato da specifiche norme di trasparenza e protezione dei dati.

Secondo le disposizioni generali previste dal decreto, possono accedere al portale per verificare lo stato della patente:

- **enti pubblici e autorità di controllo:** INAIL, INL, altri enti preposti alla vigilanza e al controllo (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza);
- **committenti e stazioni appaltanti:** le stazioni appaltanti pubbliche (come comuni, regioni e altri enti locali) e i **committenti privati** hanno accesso ai dati relativi alla patente quando devono verificare l'idoneità di un'impresa prima di assegnarle un contratto o farla partecipare a una gara d'appalto. Questi soggetti possono utilizzare il portale per controllare se l'impresa rispetta i requisiti di sicurezza e regolarità richiesti dalla normativa sugli appalti pubblici e privati;
- **imprese e lavoratori autonomi titolari della patente:** le imprese o i lavoratori autonomi possono accedere al proprio profilo sul portale per verificare il proprio punteggio di crediti, eventuali decurtazioni o sospensioni, e presentare richieste di recupero dei crediti;
- **organizzazioni sindacali e associazioni di categoria.**

---

#### **Leggi anche**

[Patente a crediti, ANCE: "Proroga non necessaria, serve meno burocrazia per le imprese"](#)

[Patente a punti nel settore edile: le osservazioni del Consiglio di Stato](#)

[La nuova Patente a Punti per la Sicurezza in Edilizia: norme, funzionamento e obiettivi](#)

[Decreto PNRR 2024 è legge: patente a punti in edilizia, verifica congruità manodopera, Transizione 5.0](#)

Articolo tratto da *Ingenio-Web.it*